

Newsletter Speciale del 15.01.2021

Coronavirus



Stimati soci,

L'avrete sentito tutti: mercoledì il Consiglio federale ha deciso di **inasprire le misure** per combattere la pandemia di coronavirus. I provvedimenti entreranno in vigore lunedì prossimo, 18 gennaio 2021, e saranno validi fino ad almeno il 28 febbraio 2021.

Chiariamo subito: la fisioterapia non è interessata dalla chiusura degli esercizi, né ci riguardano le limitazioni più severe concernenti il numero di persone. A incidere sullo svolgimento della nostra professione sono le nuove disposizioni sulle «persone particolarmente a rischio», che si tratti di fisioterapisti che lavorano come dipendenti, di altri collaboratori o dei titolari di studio.

Vi riassumiamo qui di seguito i punti più importanti. Se nei prossimi giorni le autorità dovessero fornire precisazioni sulle disposizioni emanate, e se queste dovessero riguardare la fisioterapia, vi informeremo tempestivamente.

Restate in buona salute!
Il team della task force

Protezione delle persone particolarmente a rischio e indennità di perdita di guadagno Corona

L'[Ordinanza sui provvedimenti nella situazione particolare](#) prevede un obbligo generale di telelavoro nei casi in cui «per la natura dell'attività, ciò sia possibile e attuabile senza un onere sproporzionato». Se il telelavoro non è praticabile, per le persone particolarmente a rischio si applicano disposizioni speciali. I collaboratori che rientrano in questa categoria devono essere protetti in modo specifico: se non è possibile evitare il contatto stretto con altre persone bisogna adottare ulteriori misure protettive di natura tecnica e organizzativa e riesaminare i dispositivi di protezione individuale. Nelle situazioni in cui non è possibile attuare queste disposizioni, il datore di lavoro deve esentare i dipendenti particolarmente a rischio dall'obbligo di lavorare.

Sotto questo aspetto, le disposizioni inasprite rappresentano una vera sfida per gli studi. «Sono considerate particolarmente a rischio le donne incinte e le persone non vaccinate contro il COVID-19 e che soffrono in particolare delle seguenti patologie: ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie o terapie che indeboliscono il sistema immunitario, cancro, obesità.» (Fonte: Ordinanza 3 COVID-19 del 13 gennaio 2021)

Importante: chi non può più lavorare perché particolarmente a rischio ha diritto all'Indennità di perdita di guadagno Corona. Questo vale sia per i lavoratori dipendenti

che per gli indipendenti. Non appena avremo a disposizione indicazioni più precise su come procedere per esercitare tale diritto, ve le comunicheremo.

Limitazioni al numero di persone

Il Consiglio federale ha anche deciso che gli «assembramenti nello spazio pubblico» devono limitarsi a cinque persone. Ricordiamo espressamente che tale misura non riguarda la fisioterapia, purché le prestazioni fornite siano prescritte dal medico. Restano quindi ammesse le terapie di gruppo con posizione tariffale 7330 che coinvolgano fino a 5 partecipanti più 1 fisioterapista. Naturalmente tutte le persone interessate devono attenersi scrupolosamente alle misure previste nel piano di protezione, ossia indossare le mascherine, mantenere le distanze, igienizzare le mani ecc.